

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2020, n. 29-2011

Assemblea 5T S.r.l. del 28 settembre 2020 – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione degli Assessori Gabusi, Ricca:

Vista la nota prot. n. 27990 del 18 settembre 2020, trasmessa alla Regione Piemonte, Direzione della Giunta Regionale, Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate e agli altri Soci, con la quale è stata convocata per il giorno 28 settembre 2020 l'Assemblea ordinaria dei Soci di 5T s.r.l. con il seguente ordine del giorno:

- 1) *Rinnovo cariche sociali; nomina componente del Consiglio di Amministrazione espressione della Regione Piemonte*
- 2) *Approvazione Piano industriale triennale 2020-2022*
- 3) *Approvazione Relazione sulle attività previste 2020 e relativo Budget 2020*
- 4) *Varie ed eventuali*

Premesso che:

- la Regione Piemonte è socio pubblico della società 5T srl con una partecipazione al capitale sociale del 44%, in forza della D.G.R. n. 75-8227 del 20 dicembre 2018;

- la Società 5T s.r.l. è a capitale interamente pubblico ed opera in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) e della D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017.

- Per quanto concerne il punto 1 dell'ordine del giorno-

Dato atto che, come risulta dall’istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate, della Direzione Giunta Regionale:

- il componente del Consiglio di Amministrazione nominato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 1-600 del 27 giugno 2020, ha rassegnato le proprie dimissioni dall’incarico con nota prot. n. 22262 del 21 luglio 2020, rendendo pertanto necessario procedere alla nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 16 dello Statuto, approvato con D.G.R. 27-5357 del 17 luglio 2017;

- ai sensi dell'art. 16 dello Statuto approvato con D.G.R. 27-5357 del 17 luglio 2017 "*La società è amministrata [...] da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il tipo di amministrazione, il numero degli amministratori e le modalità con cui essi agiscono sono stabiliti dai soci contestualmente alla nomina degli amministratori. Ove l'organo gestorio sia a composizione collegiale, deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. Gli amministratori devono essere professionisti di provata competenza ed esperienza nelle materie oggetto dell'attività societaria. Inoltre i componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia. Gli amministratori non possono assumere la*

qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo l'autorizzazione dei soci. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni oppure per la durata stabilita dai soci in sede di nomina. Ai soci enti pubblici spetta la nomina degli Amministratori ex art. 2449 c.c.”;

- ai sensi del successivo art. 17: *“Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'Assemblea, nomina un Presidente, che dirige i lavori del Consiglio ed a cui compete il controllo ed il coordinamento su promozione e sviluppo della Società”;*

- secondo quanto previsto nel patto parasociale sottoscritto dai soci ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R n. 12-542 del 22 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri che devono avere competenze legate al mondo dei trasporti, dell'ITC, del diritto societario e della gestione aziendale. I membri del Consiglio di Amministrazione non possono essere indicati tra coloro che nel triennio precedente abbiano ricoperto l'incarico di amministratore per conto di soggetti che abbiano ottenuto l'affidamento di lavori, servizi o forniture da parte di 5T s.r.l. o comunque per conto di soggetti esercenti il trasporto pubblico locale in Piemonte. Il Presidente è nominato dai consiglieri all'unanimità ed ha durata triennale (ai sensi dell'art. 2449, secondo comma c.c.); in mancanza di accordo unanime da parte dei soci, il Presidente sarà designato a rotazione per ogni triennio dai soci titolari di una quota di capitale di almeno il 30% e che abbiano garantito una quota superiore al 25% del fatturato aziendale annuo nel biennio precedente, con il seguente ordine: Regione Piemonte, Città di Torino e Città Metropolitana;

- in forza delle disposizioni appena menzionate, alla Regione Piemonte spetta la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione e – per il mandato corrente - la designazione del Presidente, la cui nomina avviene in sede assembleare qualora non vi sia una scelta unanime da parte del Consiglio di Amministrazione;

- il Consiglio di Amministrazione non ha nominato il proprio Presidente;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

- in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”, e delle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale nell'adunanza del 31 luglio 2020 (verbale n. 110, comunicazione n. 40), l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.32 Supp. Ordinario n. 1 del 6 agosto 2020, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

- sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli Società partecipate – Direzione della Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”;
- art. 16 dello Statuto sociale sopra richiamato;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 ”Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione”;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”;
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell’art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

- sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità, la dichiarazione di cui all’art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ed il curriculum vitae come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base al disposto del patto parasociale già richiamato la Regione Piemonte designa il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall’esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai curricula inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l’organo amministrativo risulta essere:

Vincenzo Amich

poiché l’interessato risulta in possesso delle specifiche competenze richieste dalla previsione statutaria nonché dal patto parasociale già richiamati, con particolare riferimento all’ambito dei trasporti.

Richiamato l’art. 15 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 il cui comma 1 prevede che *"Nell'espletamento del proprio mandato l'autonomia di coloro che sono stati nominati o designati dalla Regione incontra il solo limite degli indirizzi definiti dalla Regione per i settori di competenza degli Enti, Società, Istituti od organismi in cui sono chiamati a rappresentarla" nonché il successivo comma secondo ai sensi del quale "Gli indirizzi di cui al comma 1, sono definiti dalla*

Giunta Regionale con propri provvedimenti deliberativi, in attuazione del Programma regionale di sviluppo o di specifici atti programmatori e proposti in sede di Assemblea per le Società, ovvero comunicati ai nominati da parte della Giunta Regionale".

Atteso che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma del medesimo articolo, si pone a carico del componente designato dalla Regione Piemonte l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno.

Ritenuto di confermare gli indirizzi al rappresentante regionale in assemblea relativamente all'assegnazione degli obiettivi all'organo amministrativo già attribuiti nella D.G.R. n. 1-600 del 27 giugno 2020, che qui si richiamano integralmente:

- Aggiornamento ed attuazione del piano industriale 2020-2022 secondo le indicazioni dei soci.

- Per quanto concerne i punti 2 e 3 dell'ordine del giorno-

Preso atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate, le cui considerazioni di dettaglio sono riportate nell'Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risulta che:

- 5T S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:

- in data 6/2/2020 il Piano industriale 2020-2022;
- in data 18/8/2020, il Budget 2020, composto da una parte descrittiva denominata "Relazione sulle attività previste 2020 e relativo Budget 2020" e dal "Prospetto di raffronto del Conto Economico del Bilancio 2019/Budget marzo 2020/Budget giugno 2020/Consuntivo al 30/06/2020";
- in data 18/9/2020, nota di 5T S.r.l. da cui risulta che: (i) per quanto riguarda le previsioni per l'esercizio 2020 contenute nel Piano industriale 2020-2022 << nonostante la dinamica correlata all'emergenza che ha comportato numerosi cambiamenti di priorità, il risultato previsto si mantiene sostanzialmente inalterato, sia in termini di ricavi complessivi sia di risultato della gestione. Ciò permette di procedere serenamente all'approvazione del piano industriale senza rivedere l'annualità 2020 >>; (ii) << nei mesi di ottobre/novembre, una volta insediato completamente il nuovo CDA, sarà svolta l'attività di revisione del piano industriale per mantenere l'orizzonte triennale che diventerà 2021-2023 e sarà portato all'attenzione del nuovo CDA entro fine anno >>;
- in data 18/9/2020, i seguenti prospetti integrativi del Budget 2020: (i) stato patrimoniale; (ii) indicatori economico-finanziari; (iii) stima dei flussi di cassa;

- ai sensi dell'art.13 dello Statuto di 5T S.r.l. tra le materie riservate alla competenza dei soci risulta anche: << l'approvazione o aggiornamento del budget economico e patrimoniale su base annuale accompagnato dalla relazione e del piano industriale e strategico predisposti dal Consiglio di Amministrazione >>;

- il Piano industriale 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 5T S.r.l. in data 20/12/2019 ed è stato integrato dallo stesso nella seduta del 4/2/2020;

- dalle previsioni economiche e patrimoniali-finanziarie contenute nel Piano industriale 2020-2022 emerge principalmente che:

- il risultato finanziario previsto per l'esercizio 2020, in termini di capacità di generare disponibilità liquide, è di valore negativo pari a circa -1 milione di euro; al relativo fabbisogno si prevede di sopperire con l'utilizzo di quota parte delle disponibilità liquide ammontanti a inizio 2020 a circa 1,83 milioni di euro e con conseguente riduzione della posizione finanziaria netta, che è prevista a fine 2020 di valore inferiore rispetto al 2019; a tal proposito dal Piano emerge anche che: *<< la variazione in diminuzione della posizione finanziaria netta tra il 2019 e il 2020 è imputabile in parte all'incasso eseguito a fine 2019 da parte del Comune di Torino, e di cui in precedenza, e in parte alla necessità di sostenere finanziariamente i costi necessari per produrre il maggior fatturato 2020 rispetto a quello del 2019 (Euro 7.556.000 circa rispetto a Euro 6.443.000 circa). Il valore assoluto della PFN è comunque ampiamente positivo >>*;
- i risultati finanziari previsti per il 2021 e il 2022, in termini di capacità di generare disponibilità liquide, sono di valore positivo, rispettivamente pari a 117 mila euro e a 125 mila euro;
- i risultati economici netti d'esercizio per il 2021 e per il 2022 sono previsti in utile, rispettivamente pari a circa 74,2 mila euro e a 101,2 mila euro, e in crescita rispetto all'utile previsto per il 2020;
- gli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto), ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto) sono previsti per il 2021 e il 2022 di valore positivo e in crescita rispetto al valore positivo previsto per il 2020;
- gli investimenti previsti per il 2021 e il 2022 ammontano a 130 mila euro per esercizio e risultano d'importo inferiore agli investimenti previsti per il 2020;

- il Budget 2020 è stato esaminato il 24/8/2020 dal Consiglio di amministrazione di 5T e costituisce la revisione, datata 10/7/2020, dell'originaria proposta approvata il 30/3/2020 dal Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l.. Il risultato della revisione *<< tiene in considerazione le conseguenze finora emerse e di quelle prevedibili dell'emergenza COVID-19>>* e *<< in ogni caso l'incertezza che deriva dalla situazione di emergenza COVID-19 non può essere trascurata e tale situazione impone ancora la massima attenzione ad effettuare un monitoraggio costante dell'avanzamento delle attività e dell'andamento gestionale >>*;

- dalle previsioni economiche e patrimoniali-finanziarie del Budget 2020 emerge principalmente che:

- il risultato netto d'esercizio 2020 è stimato di valore positivo pari a circa 40,8 mila euro e risulta più alto di circa 3 mila euro rispetto al 2019;
- il flusso totale di cassa risulta negativo pari a circa -1 milione di euro e il saldo finale di disponibilità liquide è previsto pari a 833 mila euro, rispetto al valore d'inizio anno pari a circa 1,84 milioni di euro;
- gli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito operativo), ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto) sono previsti di valore positivo e in crescita rispetto al 2019;
- gli investimenti 2020 sono previsti d'importo complessivo pari a 370 mila euro e risultano in crescita rispetto al valore del 2019 pari a circa 221,8;

- con comunicazione del 17/9/2020 detto Settore ha chiesto alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di verificare le attività indicate nel Budget 2020 e nel Piano industriale 2020-2022 di 5T S.r.l., nonché

di verificare la copertura degli stanziamenti nel bilancio di previsione per tali attività e di darne atto nel relativo riscontro;

- il Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture della Direzione suddetta, con la comunicazione prot. n.28158 del 22/9/2020, trasmessa al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate, ha reso noto che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con la quale si sono verificate le attività e i relativi importi dei corrispettivi indicati nel Budget 2020 e nel Piano industriale 2020-2022 di 5T nonché la copertura degli stanziamenti nel bilancio di previsione per tali attività, non risultano elementi ostativi alle approvazioni del Budget 2020 e del Piano industriale 2020-2022, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di 5T S.r.l..

Richiamate le linee operative del Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate, di cui, da ultimo, alla D.G.R. n.14 – 895 del 30/12/2019, relativa al Piano di razionalizzazione 2019, ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del Piano industriale 2020-2022, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2019 e dallo stesso integrato nella seduta del 4/2/2020;
- per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del Budget 2020, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/08/2020.

Dato atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale, in quanto le approvazioni del Budget 2020 e del Piano industriale 2020-2022, data la loro natura previsionale, non costituiscono assunzioni di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte; per quanto riguarda le attività previste, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.192 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società 5T S.r.l. Vincenzo Amich, designandolo quale Presidente della Società 5T s.r.l.;

- di porre a carico dell'interessato l'obbligo di informare annualmente la Giunta Regionale per il tramite del competente Settore regionale sul proprio operato, sulla situazione della Società, nonché sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno precisando fin d'ora che l'inottemperanza a tale

obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 3 della l.r. n. 39/1995;

- di richiamare gli adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, dando atto che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del nominato, della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità, che è già stata acquisita dagli uffici;

- di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l., convocata per il giorno 28 settembre 2020:

- per quanto riguarda il punto 1 dell'ordine del giorno, di nominare Vincenzo Amich quale componente del Consiglio di Amministrazione, e designarlo quale Presidente della Società 5T s.r.l. nonché confermare gli obiettivi già assegnati all'organo amministrativo con D.G.R. n. 1-600 del 27 giugno 2020, come richiamati in premessa;
- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del Piano industriale 2020-2022, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2019 e dallo stesso integrato nella seduta del 4/2/2020;
- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 13 dello Statuto di 5T S.r.l., del Budget 2020, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/08/2020;

- di dare atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale, in quanto le approvazioni del Budget 2020 e del Piano industriale 2020-2022, data la loro natura previsionale, non costituiscono assunzioni di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte; per quanto riguarda le attività previste, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Candidature ad amministratore nel Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l.

Cognome candidato	Nome candidato
1. AMICH	VINCENZO
2. ANDREOTTI	VIVIANA
3. BOCCARDO	PIERO
4. BOTTANO	AGOSTINO
5. BRUNA	ALESSANDRA
6. CERESA	WALTER
7. CURRADO	GIOVANNI
8. DALLA CHIARA	ANDREA
9. DE FRANCESCO	FABRIZIO
10. EBARNABO	SERGIO
11. FASOLINO	GIOVANNI
12. FERRARIS	MASSIMILIANO
13. GOTTERO	CLAUDIA
14. LAVINA	IVANO
15. MOITRE	ALESSANDRA
16. PAGLIASSO	ALDO
17. PARINO	BIANCA MARIA
18. RUSSO	ROBERTO
19. SODANO	LUIGI
20. TIZZANI	STEFANO
21. VALENTE	GIAMPAOLO

Dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta Regionale risultano altresì le seguenti considerazioni di dettaglio:

- per quanto concerne i punti 2 e 3 dell'ordine del giorno -

- gli utili d'esercizio previsti per il 2021 e per il 2022 nel Piano industriale risultano influenzati principalmente dai seguenti fattori:

- i ricavi operativi sono previsti sia per il 2021 che per il 2022 in crescita rispetto all'esercizio precedente; i ricavi previsti legati all'attività per Regione Piemonte ammontano a circa 3,54 milioni di euro per il 2021 e a circa 3,64 milioni di euro per il 2022;
- il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo, sono previsti sia per il 2021 che per il 2022 di valore positivo e in crescita rispetto all'esercizio precedente;
- il costo totale del personale è previsto sia per il 2021 sia per il 2022 in crescita rispetto all'esercizio precedente; il numero totale di personale a fine esercizio è previsto pari a 75 per il 2021 e pari a 77 per il 2022;
- gli oneri finanziari sono previsti in crescita sia per il 2021 sia per il 2022; dal documento di 5T emerge altresì che: (i) << *si auspica la continuità nel regolare pagamento da parte dei clienti, come avvenuto negli ultimi esercizi, che permette di limitare gli oneri finanziari alle sole commissioni bancarie* >>; (ii) << *non è prevista nel triennio l'accensione di finanziamenti* >>;
- le imposte previste per il 2021 e il 2022 ammontano rispettivamente a circa 77 e 86,2 mila euro e risultano in crescita;

- il decremento di disponibilità liquide di circa 1 milione di euro previsto per il 2020, nel Piano industriale, risulta generato principalmente dalle seguenti previsioni: (i) incremento delle liquidità differite; (ii) decremento delle passività correnti; (iii) investimenti nelle immobilizzazioni;

- le situazioni finanziarie-patrimoniali previste per il 2021 e per il 2022 nel Piano industriale risultano caratterizzate dai seguenti indici:

- il flusso totale delle disponibilità liquide è previsto sia per il 2021 sia per il 2022 di valore positivo; dal documento di 5T emerge altresì che: << *la stima dei flussi di cassa è basata sull'ipotesi di una regolarità e costanza degli incassi da parte degli Enti Soci* >>;
- la posizione finanziaria netta è prevista sia per il 2021 che per il 2022 di valore positivo e in crescita rispetto all'esercizio 2020;
- il quoziente d'indebitamento complessivo, calcolato come rapporto tra la somma delle passività, consolidate e correnti, e il patrimonio netto, risulta sia per il 2021 che per il 2022 maggiore di 1 e in crescita rispetto all'esercizio 2020;
- il capitale investito e il capitale investito operativo netto sono previsti in crescita sia per il 2021 che per il 2022;
- dal documento di Piano industriale emerge inoltre che: (i) << *nel complesso dalla situazione patrimoniale previsionale, si evince la sostanziale solidità patrimoniale dell'azienda e la capacità di produrre flussi di cassa in grado di sostenere il pagamento dei debiti* >>; (ii) << *non è prevista nel triennio l'accensione di finanziamenti* >>;

- la stima dell'utile netto d'esercizio del Budget 2020 risulta influenzata principalmente dalle seguenti previsioni:

- il risultato operativo è previsto pari a circa 98,7 mila euro e risulta più alto di circa 50,8 mila euro rispetto al 2019; risulta infatti che, a fronte dell'aumento del valore della produzione, i costi della produzione 2020 sono previsti in aumento meno che proporzionalmente (+10,1%); in particolare emergono le seguenti previsioni:
 - aumento del valore della produzione 2020 di circa 795,3 mila euro (+10,6%) rispetto al 2019; in particolare il valore è previsto in crescita da circa 6,68 milioni di euro nel 2019 a 7,47 milioni di euro nel 2020 e dal documento emerge altresì che: (i) << *il fatturato previsto si basa su una percentuale di contratti già acquisiti pari al 92%* >>; (ii) << *anche se si tratta di un target piuttosto ambizioso che richiede il massimo impegno da*

parte di tutto il personale >>. I ricavi previsti legati all'attività per Regione Piemonte ammontano a circa 3,16 milioni di euro;

- l'EBITDA 2020 è previsto pari a 333 mila euro e la sua incidenza calcolata sul valore della produzione risulta pari a circa 4,5%; quest'ultimo valore risulta più basso dell'EBITDA 2019 pari a 517,3 mila euro, la cui incidenza calcolata sul valore della produzione risulta pari a circa 7,7%; in particolare:

(i) il costo totale per il personale 2020 è previsto pari a 3,62 milioni di euro, in crescita di circa 59,4 mila euro (+1,6%) rispetto al 2019; il numero totale di personale a fine esercizio 2020 è previsto pari a 72 in aumento rispetto alle n.67 risorse umane presenti a inizio esercizio 2020 e dal documento emerge altresì che: << *in generale sarà posta particolare attenzione ad utilizzare prestazioni di servizio esterne tutto ove possibile per contenere l'incremento dei costi fissi del personale; tuttavia deve essere considerato che l'elevato grado di specializzazione delle figure necessarie per lo svolgimento delle attività e la volontà strategica di mantenere ed accrescere in azienda il patrimonio di know-how specialistico nell'ambito ITS in coerenza con l'oggetto sociale, non rendono sempre possibile o comunque opportuno l'outsourcing di attività >>*;

(ii) le spese generali, che includono tutti i costi di struttura (affitto sede etc.) e tutte le prestazioni di servizi nonché le consulenze per il supporto amministrativo, tributario e fiscale, l'elaborazione delle paghe ed i compensi dei sindaci e dei membri del Consiglio di amministrazione, sono previste per il 2020 pari a circa 800 mila euro e risultano in diminuzione rispetto a quelle a consuntivo 2019 pari a 820 mila euro;

- non sono previsti per il 2020 accantonamenti a fondo rischi, a fronte di un valore pari a 315 mila euro nel 2019; la previsione risente dell'iscrizione dei premi di risultato previsti per il personale tra i costi del personale anziché nel fondo rischi come avvenuto nel Bilancio d'esercizio 2019;
- gli ammortamenti sono previsti in crescita rispetto al 2019;
- gli oneri finanziari previsti per il 2020 ammontano a 15 mila euro e risultano in aumento rispetto al valore del 2019 pari a circa 13,3 mila euro; dal documento di Budget 2020 emerge altresì che gli oneri finanziari sono relativi << *alle sole spese bancarie che sono state recentemente negoziate in ribasso >>*;
- le imposte previste per il 2020 ammontano a circa 42,9 mila euro e risultano in crescita rispetto al 2019;

- la situazione finanziaria-patrimoniale del Budget 2020 risulta caratterizzata dai seguenti indici:

- la posizione finanziaria netta è prevista pari a circa 833,5 mila euro e in diminuzione rispetto al 2019 ma ancora di segno positivo;
- il quoziente d'indebitamento complessivo, calcolato come rapporto tra la somma delle passività, consolidate e correnti, e il patrimonio netto è pari circa a 1 e risulta in linea con il corrispondente valore 2019;
- il capitale investito è previsto in crescita rispetto al 2019, mentre il capitale investito netto è previsto in riduzione rispetto al 2019.